



PRONTO SOCCORSO E SANITA'

Care/i cittadine/i,

è questa la mia prima newsletter.

E' un modo per comunicare direttamente con Voi, far conoscere la mia pubblica funzione, affinché sappiate che fare se avete bisogno di me.

Intendo oggi parlarVi di una questione molto concreta che ci riguarda tutti:

il Pronto Soccorso e la Sanità pubblica .

Chi non vi ha fatto ricorso o non ha parenti, amici, conoscenti che lo abbiano utilizzato?

Perché il Difensore civico, detto anche Ombudsman, se ne occupa?

Funzione dell'Ombudsman ("uomo-tramite", nel vocabolario svedese) è infatti quella di sollecitare i responsabili di pubbliche funzioni ad adottare comportamenti e atti di "buona amministrazione", anche correggendo errori e prassi sbagliate.

La risposta alla domanda è semplice solo in apparenza, in quanto "tra il dire e il fare c'è di mezzo ...": per migliorare efficienza, qualità del servizio, vita e condizione dei malati e delle persone.

Ciò significherebbe: appropriate condizioni di sosta e transito in Pronto Soccorso, tempi contenuti di attesa, sollecitudine nella presa in carico dei pazienti e tempestiva allocazione in posto letto.

Ma anche evitare un uso improprio del Pronto Soccorso da parte di chi non ne ha bisogno, coinvolgimento di sistema della medicina di base e dotazione di adeguati mezzi e risorse, attenzione e cura di tanti non autosufficienti bisognosi di lungodegenza, organizzazione ed integrazione del servizio sul territorio e nel sistema di tutela del diritto alla salute.

Occorre che nessuno dimentichi che il servizio di Pronto Soccorso è deputato, ai sensi delle vigenti norme nazionali e regionali, a dare risposte ai bisogni nell'ambito dell'Emergenza/Urgenza, cioè a quelle situazioni nelle quali, in tempi strettissimi, in qualsiasi momento delle 24 ore, è necessario "prendere in carico" un paziente, con una possibile situazione di pericolo di vita e/o sottoporlo urgentemente ad accertamenti e terapie non programmati e non programmabili.

Il D.E.A. (Dipartimento di Emergenza e Accettazione), asse portante dell'organizzazione del Pronto Soccorso, deve pertanto essere in grado di compiere interventi urgenti diagnostico terapeutici, di stabilizzazione e cura del paziente, di ricovero oppure di trasferimento urgente al Centro di riferimento, mentre spetta alle competenti strutture di valutazione (in particolare, U.V.G.- Unità di Valutazione Geriatrica -, U.V.H. - Unità di Valutazione Handicap, U.V.A.- Unità di Valutazione Alzheimer) la valutazione multidimensionale delle persone non autonome, in specie anziani non autosufficienti e delle risposte idonee a soddisfare i loro bisogni sanitari e assistenziali, soddisfacendo prioritariamente i bisogni di persone che si trovino in condizioni di maggiore fragilità sanitaria e sociale.

Occorre che anche tali percorsi, che non riguardano il Pronto Soccorso, vengano tuttavia attivati con sollecitudine e con la stessa attenzione richiesta a tutti gli operatori che si occupano della salute delle persone.

Ma ancora tanta è la strada per rendere efficiente il sistema, riducendo i lunghi tempi di attesa.

E' il motivo per cui l'Ombudsman, il Difensore civico, se ne occupa, avendo egli la funzione di tutelare e garantire i diritti fondamentali delle persone per una "buona amministrazione", rispettosa di tali diritti, chiamando tutti i soggetti responsabili e sollecitandoli ad attivarsi per il loro effettivo riconoscimento.

Come si può verificare, la risposta è stata semplice solo in apparenza, richiedendo impegno e responsabilità quotidiani, in una strada che è ancora accidentata.

Ce la farà il sistema, anche con lo sprone dei cittadini e del loro Difensore civico, a correggersi, integrarsi e migliorarsi?

Nel congedarmi, Vi do appuntamento alla prossima newsletter, che approfondirà i problemi degli anziani non autosufficienti e disabili gravi costretti a rivolgersi al Difensore civico per far valere il loro diritto alla continuità assistenziale dopo il ricovero in Ospedale: la questione annosa dell'"opposizione alla dimissioni".

Poiché scopo della newsletter è di creare un filo diretto con le Cittadine e i Cittadini, rimango in attesa di Vostri eventuali segnalazioni e Vi saluto cordialmente.

Avv. Antonio Caputo